

L'uso del mouse non provoca la sindrome del tunnel carpale

Lo sostengono alcuni ricercatori danesi.

Un nuovo studio sostiene la tesi che l'incidenza dell'indisposizione del polso e della mano nota come sindrome del tunnel carpale non è maggiore nei soggetti che utilizzano a lungo mouse e tastiera.

Dopo lo studio della Mayo Clinic (USA) (si veda n.[360](#)), un nuovo studio danese, pubblicato sulla rivista "Journal of the American Medical Association", afferma che l'utilizzo del computer non sembra essere fra le cause della sindrome del tunnel carpale.

La notizia è stata riportata dalla rivista italiana "Le scienze".

"L'uso del computer - affermano gli autori - non costituisce un fattore di rischio per lo sviluppo dei sintomi". I ricercatori hanno esaminato quasi 7000 soggetti che lavoravano in 3500 diversi siti.

Per 5568 soggetti, l'analisi di eventuali sintomi è stata rifatta ad un anno dalla prima rilevazione.

Questo studio non chiude certamente l'argomento. I videoterminalisti possono allora essere tranquilli? Forse no...

La correlazione tra uso di mouse e tastiera e sindrome del tunnel carpale, è definita infatti solo "improbabile". "Dai nostri risultati - spiegano i ricercatori - sembra improbabile che lavorare al computer rappresenti un rischio occupazionale di sviluppare la sindrome. Tuttavia, basandoci su altri studi, non possiamo escludere la possibilità che l'uso molto intensivo e ripetitivo della tastiera possa costituire un fattore di rischio, anche se non molto importante".

Ricordiamo che, tra le malattie lavoro-correlate, la sindrome del tunnel carpale occupa uno dei primi posti tra le malattie non tabellate. (Si veda PuntoSicuro n.[756](#).)